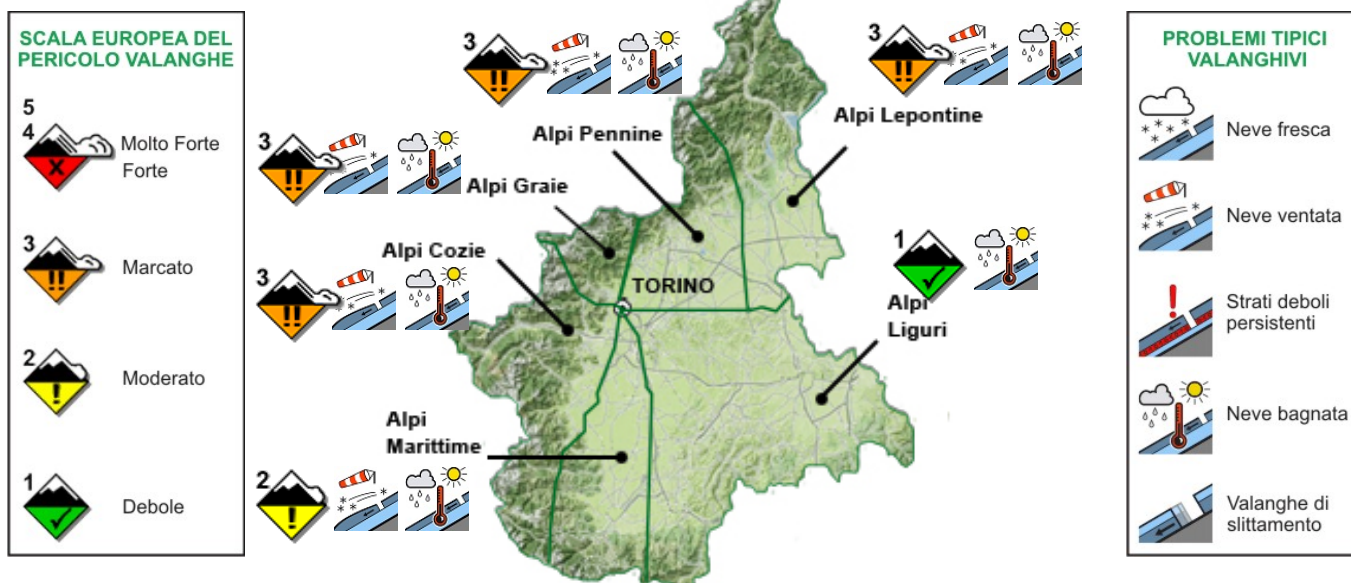


### SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 134 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense**  
alle ore 14:00 del 22/04/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 23/04/2025**



**STATO MANTO NEVOSO:** Strati superficiali di neve fresca umida-bagnata a debole coesione su strati intermedi moderatamente consolidati. Il manto nevoso è debolmente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione. Alle quote medio/alte, la nuova neve dei giorni scorsi poggia con scarsa coesione, su un manto nevoso vecchio moderatamente consolidato. Con il rialzo termico diurno il manto nevoso perde di coesione, e sono possibili distacchi spontanei di superficie e di fondo, di grandi dimensioni e in alcuni casi, anche molto grandi. Sono presenti, a ridosso delle creste e nei canali, spesso accumulati di neve ventata dovuti alla ventilazione da moderata a forte durante le ultime nevicate.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI		DEBOLE		2300	↔ STAZIONARIO	<p>Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.</p> <p>Su tutti i settori di competenza, in relazione ai quantitativi di neve caduta nei giorni scorsi, il passaggio del singolo sciatore può causare distacchi di superficie e di fondo, di grandi dimensioni a tutte le esposizioni. Particolare attenzione va data ai distacchi spontanei che, in alcuni casi, possono raggiungere anche grandi dimensioni e spesso molto grandi. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose. Si consiglia di effettuare le escursioni nelle ore più fredde della giornata, in quanto la veloce umidificazione aumenta l'instabilità in particolare sui pendii maggiormente soleggiati.</p>
ALPI MARITTIME				2100	↔ STAZIONARIO	
ALPI COZIE				2100	↔ STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				2100	↔ STAZIONARIO	
ALPI PENNINE		DEBOLE		2100	↔ STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				2100	↔ STAZIONARIO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.